



Il Settimanale

Domenica in Albis depositis

A dare la sottolineatura tematica e la prospettiva spirituale della liturgia della Parola di queste domeniche di Pasqua, sono certamente le pagine evangeliche tratte da Giovanni. Il Vangelo della II domenica di Pasqua è, tradizionalmente, quello del racconto delle due apparizioni del Risorto ai discepoli nel cenacolo: la prima «la sera di quel giorno» di Pasqua; la seconda «otto giorni» dopo. Entrambe sono accompagnate da elementi comuni: il «venire» di Gesù a porte chiuse; lo «stare in mezzo» a loro; il salutarli con parole di fiducia: «Pace a voi!»; il «mostrare» loro le ferite. La prima apparizione è caratterizzata, poi, da altri due elementi. Il primo è un mandato: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi»; accompagnato dal dono dello Spirito per il perdono dei peccati: «Ricevete lo Spirito santo». Il secondo è l'assenza di Tommaso che, in seguito, sembra, in qualche modo, rivendicare un diritto su quanto è successo. La seconda apparizione è caratterizzata dal dialogo schietto e diretto di Gesù con Tommaso. Il Maestro non si sottrae alla richiesta del discepolo di «guardare» e «mettere le mani» nelle sue ferite; accompagnandolo però, con pazienza, verso quella splendida professione di fede, che sarà

il motivo della beatitudine e della speranza di tutti coloro che crederanno in lui: «Beati coloro che non hanno visto e hanno creduto». Di questa «fede pasquale» Pietro e Giovanni sono tra i primi testimoni. Nella prima lettura, di fronte al Sinedrio che gli chiede conto della guarigione operata su un infermo, Pietro con «franchezza» proclama: «In nessun altro c'è salvezza» se non «nel nome di Gesù il Nazareno». È la fede disarmante e libera, che parla ai cuori e costringe le menti a porsi delle domande: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro...» Di questa fede trasparente e luminosa si fa portavoce Paolo, presso la comunità di Colossi, esortando a fare attenzione alle mode filosofiche e ai «raggiri delle tradizioni umane», per tenere fisso lo sguardo su Gesù. Fra le tante indicazioni di riflessioni e di preghiera che possiamo raccogliere, proviamo a prendere sul serio la richiesta di Gesù a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente». E solo da una contemplazione coraggiosa, prolungata, non fugace, del Crocifisso che può scaturire la persuasione del cuore di quanto è stato amato, accolto, perdonato. È solo da questo sguardo, silenzioso e orante, che la fede pasquale può mettere radici profonde dentro di noi

VARIAZIONE TEMPORANEA ORARIO S.MESSA FERIALE

SI RICORDA CHE È RIPRESA LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA FERIALE

AL MOMENTO SEMPRE A PORTE CHIUSE E SENZA CONCORSO DI POPOLO (DIRETTA SU RADIO PARROCCHIALE E, QUANDO POSSIBILE, DIRETTA FACEBOOK).

CHI DESIDERA RICORDARE UN PROPRIO CARO DEFUNTO NELLA S.MESSA, PUÒ, COME DI CONSUETO, RIVOLGERSI IN SEGRETERIA PARROCCHIALE)

ALLO SCOPO DI FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE ALLA MESSA DEL NOSTRO SEMINARISTA DAVIDE, CHE IN QUESTI GIORNI RISIEDE A CASSAGO E SEGUE LE LEZIONI A DISTANZA, IN QUANTO IL SEMINARIO È TEMPORANEAMENTE CHIUSO, LA S.MESSA FERIALE SARÀ CELEBRATA ALLE ORE 18.30, DIRETTA RADIO E FACEBOOK

CANALI PARROCCHIALI

VI RICORDIAMO CHE LA NOSTRA PARROCCHIA È ATTIVA

SUI SEGUENTI CANALI:

*** RADIO PARROCCHIALE**

*** SITO WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT**

*** FACEBOOK**

**ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
CASSAGO BZA**

*** FACEBOOK GUANELLIANI
ISTITUTO SANT'ANTONIO
OPERA DON GUANELLA**

*** INSTAGRAM:**

PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO

Assemblea liturgica

II DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, il Signore Gesù ci invita alla mensa del suo sacrificio redentore: con fede, invochiamo l'infinita misericordia di Dio e manifestiamo il nostro sincero pentimento, perché ci sia dato di essere guariti e santificati dal suo dono di grazia.

Tu che offri per noi la tua vita: Kyrie, éléison.

Tu che possiedi l'unico nome nel quale possiamo trovare salvezza: Kyrie, éléison.

Tu che sei il segno luminoso della misericordia del Padre: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. At 4, 8-24a
In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non pos-

siamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio.
Parola di Dio.

SALMO

R. La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare. Sal 117

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi. Col 2, 8-15

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circoncisi non mediante una circoncisione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 20, 19-31

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Angeli tutti, lodate il Signore, schiere celesti, lodate il Signore. Lodatelo, sole e luna, lodatelo, stelle del cielo, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, edificati in Cristo Gesù, pietra angolare, rivolgiamo a Dio, Padre di misericordia, le nostre preghiere, perché ci doni una fede salda e incrollabile.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, che confida nell'amore e nella misericordia di Dio, perché sia nel mondo strumento della riconciliazione e della pace, che scaturiscono dal sacrificio di Cristo: preghiamo.

Per quanti vivono nella prova e nella sofferenza, perché, rinnovando la loro adesione al Signore, sperimentino la solidarietà e l'accoglienza dei fratelli: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Saini Maria, Di Matteo Antonietta, Rigamonti Antonio e Crippa Silvano. Guidali verso

la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per ciascuno di noi, perché, anche nelle difficoltà della vita, sappiamo essere forti nella fede: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Padre di misericordia, che sei costante nel tuo amore per noi e a ogni ritorno della festa di Pasqua ravvivi la fede del popolo a te consacrato, accresci il tuo dono di vita perché tutti i tuoi figli comprendano quale Spirito li abbia generati e quale sangue prezioso li abbia redenti. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Volgi benigno lo sguardo, o Padre, ai doni che la tua Chiesa ti offre nella gioia e fa' di essi un sacramento di salvezza per quanti li riceveranno con fede. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Il Signore Gesù nel mistero della Pasqua ci indusse a lasciare ogni contaminata vecchiezza per camminare nella nuova realtà dello Spirito. Così ci è dato di superare il rischio orrendo della morte eterna ed è serbata ai credenti la lieta speranza della vita senza fine. Per questo tuo dono, o Padre, nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunciamo....**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gesù risorto, nostro Signore, apparve in mezzo ai suoi discepoli e disse: «Pace a voi», alleluia. Vedendo il Signore, i discepoli furono pieni di gioia, alleluia.

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Eterno Padre, io Ti offro il sangue preziosissimo di Tuo figlio in riparazione dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Effondi largamente, o Dio, nei nostri cuori la grazia dei sacramenti pasquali perché ci renda capaci di accogliere la ricchezza della vita risorta. Per Cristo nostro Signore.

DOMENICA 19 APRILE - II DI PASQUA - "DELLA DIVINA MISERICORDIA"

LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI ORA È PIETRA ANGOLARE

Gv 20,19-31 (LIT ORE II SETTIMANA)

- ore 9.30 S.Messa da Istituto S.Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
- ore 9.30 ◀ S.Messa dalla chiesa di Oriano (diretta Facebook e Instagram) (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia - suor Clelia - Marelli Maria Rigamonti Mario e Clementina - Casati Pierina - Casati Attilio, Rinaldo Fumagalli Amedeo, Piera e Giovanni - Crippa Orlando ed Emilia Crippa Paolo e Maria - Cattaneo Livio e fam. - Rigamonti Giuseppe Sironi Teresa - fam. Gilardi e Fumagalli)
- ore 11.00 S.Messa presieduta da un Vicario Episcopale (canale chiesa TV nr 195)
- ore 15.00 ◀ Celebrazione della Coroncina della Divina Misericordia** (diretta Facebook)
- ore 17.45 ◀ Vespri - S.Messa (diretta Facebook e Instagram) (suffr. Perego Silvia - Rigamonti Agostino - Perego Mario e Onorina Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina Perego Gemma - Uva Primo)

LUNEDÌ 20 APRILE - NELLA CASA DEL SIGNORE CONTEMPLEREMO IL SUO VOLTO

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina Scaccabarozzi Renzo e Angelo - Giussani Davide ed Emilia Sirtori Piera e Rigamonti Pietro)

MARTEDÌ 21 APRILE - BENEDITE IL SIGNORE NELL'ALTO DEI CIELI

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Spadoni Ermenegildo - a.m.o)

MERCOLEDÌ 22 APRILE - LA PIETRA SCARTATA DAI COSTRUTTORI, ORA È PIETRA ANGOLARE

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. fam. Giussani Giovanni - Proserpio Maria Angela fam. Amato Salvatore - Alderuccio Corradina)

GIOVEDÌ 23 APRILE - REGNA IL SIGNORE, GLORIOSO IN MEZZO A NOI

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Colnago Mario)

VENERDÌ 24 APRILE - GOVERNANTI E GIUDICI DELLA TERRA, SERVITE IL SIGNORE

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.30 ◀ S.Messa (suffr. Mammone Vincenzo - Maiolo Giovannina - Maiolo Rosina Mamone Antonio - Maiolo Brunina - Gallace Antonio e Cosimo Carrino Cosimo - Mammone Giovannino - Pulici Daniele - Maiolo Francesco Mannella Rosina - Cirillo Antonina)

SABATO 25 APRILE - FESTA DI S.MARCO, PATRONO DI ORIANO

ANNUNCERÒ AI FRATELLI LA SALVEZZA DEL SIGNORE

- ore 8.20 ◀ Lodi
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina dalla chiesa di Oriano** (suffr. Casiraghi Enrico e Valagussa Antonietta - Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago Galonna Mario - Giussani Giuseppina - Fumagalli Corrado)

DOMENICA 26 APRILE - III DI PASQUA

NOI SIAMO SUO POPOLO E GREGGE DEL SUO PASCOLO - Gv 1,29-34 (LIT. ORE III SETT)

*** GIORNATA NAZIONALE PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

- ore 9.30 S.Messa da Istituto S.Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
- ore 11.00 S.Messa presieduta da un Vicario Episcopale (canale chiesa TV nr 195)
- ore 17.45 ◀ Vespri - S.Messa (suffr. Riva Pasquale e Giovanna - Colzani Ugo e Carmela Molteni Carlo - Giovenzana Angelo) - diretta Facebook e Instagram

offerte candele: euro 102,70

VI RICORDIAMO CHE TUTTE LE CELEBRAZIONI SARANNO "A PORTE CHIUSE" SENZA CONCORSO DI POPOLO